



AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DI NR. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI A TEMPO INDETERMINATO – VERBALE DELLA SELEZIONE

Nella sede di Sercop, l'anno **2019**, il giorno **30** del mese di **ottobre**, si sono svolte le prove orali e i colloqui psico-attitudinali relativi alla selezione in oggetto. La Commissione, costituita ai sensi della Del. 68 del CdA del 8 ottobre 2019 è così costituita:

Guido Ciceri	Presidente di Commissione
Elena Meroni	Esperta esterna
Claudia Sala	Esperta esterna
Simona Ramella Paia	Psicologa, esperta di selezione del personale
Daniele Valerio	Segretario di Commissione

La Commissione si riunisce alle ore 9.00 e si procede, in tale sede, alla definizione delle modalità di espletamento dei colloqui che, ai sensi dell'avviso, consisteranno in due momenti distinti:

- una prova orale;
- un colloquio psico-attitudinale.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Strumenti manageriali applicati alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socioassistenziali e sociosanitari;
- Legislazione in materia di servizi socioassistenziali;
- Strumenti per l'organizzazione delle risorse umane, della pianificazione e del controllo;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e alle responsabilità e al procedimento amministrativo;
- Ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000), con particolare riferimento al funzionamento delle Aziende speciali;
- Disciplina dei rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- Disposizioni inerenti ad acquisti e contratti pubblici;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e la promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

La prova avrà ad oggetto tanto la valutazione delle conoscenze nelle materie di cui sopra, quanto l'effettiva capacità di risolvere problemi e di elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze, al fine di evidenziare la corrispondenza tra il profilo necessario all'Azienda e il candidato.

In particolare, i criteri di valutazione del colloquio sono i seguenti:

- conoscenza teorico-culturale e competenze a contenuto tecnico-professionale applicate alla pratica;
- capacità espositiva;
- grado e qualità del ragionamento e strutturazione logica;
- contributo critico e di analisi personale;
- capacità di gestione del tempo colloquio e di organizzazione delle risposte effettuando eventuali collegamenti tra i quesiti posti.

La prova psico-attitudinale avrà lo scopo di mettere in luce la personalità dei candidati al fine di valutarne le caratteristiche motivazionali, relazionali e di atteggiamento che sono alla base interazioni del candidato all'interno dell'ambiente di lavoro. Oltre a ciò saranno oggetto di valutazione il possesso di specifiche abilità per l'apprendimento e lo svolgimento dell'attività professionale, in relazione all'obiettivo di individuare persone che abbiano capacità e potenzialità necessarie a ricoprire la specifica posizione messa a selezione. In particolare, il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- attitudine a lavorare in team e forte orientamento al risultato;
- capacità relazionali e propositività;
- capacità di problem solving.

Richiamati i criteri di selezione la Commissione provvede alla selezione di nr. 44 domande che, suddivise in blocchi da 11 verranno sottoposte ai candidati in un tempo stimato di circa 50 minuti. I blocchi di domande, giudicati di pari difficoltà, sono posti in quattro differenti buste chiuse e anonime. Ciascun candidato sceglierà una busta e sulla base di detta scelta, e delle domande in essa contenute, verrà condotto il colloquio.

La Commissione, in seguito, definisce il calendario dei colloqui stabilendo il seguente piano di lavoro:

- 1) Convocazione dei candidati, presentazione della commissione e illustrazione della posizione da ricoprire e delle modalità di svolgimento dei colloqui;
- 2) Prima parte della prova psico-attitudinale, consistente in un test psico attitudinale scritto che sarà svolto contemporaneamente da tutti i candidati alla presenza della psicologa, dott.ssa Ramella Paia;
- 3) Al termine della prova precedente svolgimento dei colloqui, in ordine alfabetico dei candidati sulla base delle domande contenute nella busta scelta da ciascun candidato;
- 4) Colloquio psico-attitudinale individuale con la dott.ssa Ramella Paia, in relazione agli esiti del test.

Vengono, infine, definiti i criteri di valutazione delle risposte che i candidati daranno alle domande proposte dalla Commissione, che sono di seguito riportati:

	Valutazione
Mancata risposta – risposta non pertinente alla domanda	a
Risposta insufficiente	b
Risposta non completamente esaustiva rispetto al quesito	c
Risposta discretamente esaustiva	d
Risposta esauriente	e
Risposta esauriente, arricchita da esempi pratici e declinata sull'esperienza professionale	f

In ordine allo svolgimento della prova la Commissione dispone che i candidati scelgano una busta e, ai fini del corretto svolgimento del colloquio, debbano rispondere in autonomia a tutte le domande presenti nella busta nel tempo di 50 minuti. Sarà pertanto valutata anche la gestione del tempo e saranno valutate come "manca risposta" le domande a cui il candidato non riuscirà a dare risposta.

Definite le procedure e le modalità di valutazione, alle ore 9:30, vengono convocati i candidati ammessi al colloquio, in particolare:

- dott.ssa Susanna Bellucci;
- dott. Massimo Castellano;
- dott.ssa Annamaria Di Bartolo;
- dott.ssa Laura Raimondi.

Si procede alla verifica dei documenti di identità e, come da previsioni, il Direttore presenta la Commissione e lo svolgimento delle prove.

Alle ore 10:00, conclusa la prova scritta psico-attitudinale, si procede alla convocazione della prima candidata in ordine alfabetico, la dott.ssa Susanna Bellucci che viene invitata a presentarsi, a raccontare la propria esperienza professionale e scegliere una delle quattro buste chiuse

In esito alle risposte date dalla dott.ssa Bellucci la Commissione attribuisce le seguenti valutazioni:

Domanda	Valutazione
1) Nel lavoro di analisi finalizzata alla costruzione del piano di zona i comuni dell'ambito intendono approfondire il panorama dei servizi all'infanzia presenti sul territorio, al fine di pervenire ad un documento di pianificazione dedicato da allegare al piano di zona. Quali elementi ritiene di dover indagare e approfondire nella costruzione del documento di programmazione	b
2) Il candidato definisca alcuni elementi cardine che definiscono "culture organizzative" di una organizzazione evidenziando quali ritiene cruciali rispetto ad una azienda che produce servizi alla persona nell'attuale contesto legislativo nazionale e regionale. Sfida, coesione, ordine, regole e procedure, obbedienza.	a
3) "Ricomposizione dell'offerta dei servizi socio assistenziali": cosa si intende come può essere attuata o sperimentata	a
4) Ruolo e funzioni del RUP	e
5) Badanti: la legge regionale sugli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari	a
6) Accreditamento delle prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie: descriva il candidato i caratteri salienti di un sistema di accreditamento e le differenze principali con il sistema degli appalti.	a
7) Il controllo analogo: disciplina, campi di applicazione e soggetti legittimati ad esercitarlo	d
8) Misure regionali a sostegno della domiciliarità in regione Lombardia	a
9) L'art 55 del codice del terzo settore rappresenta un elemento di grande innovazione nei rapporti tra enti e soggetti del terzo settore ... perché?	a
10) Analisi di un grafico riguardante l'andamento dell'impiego delle badanti in Italia	a
11) Il candidato predisponga il diagramma di flusso del percorso pratico operativo per arrivare alla "assegnazione delle risorse del fondo sociale regionale"; dovranno essere riportate in riga le azioni che devono essere intraprese e in colonna gli attori che intervengono e che sono titolari dell'azione. Per azioni si intende interventi pratici che consentono per successivi passi di avvicinarsi alla definitiva erogazione dell'assegno.	a

Concluso il colloquio con la dott.ssa Bellucci, la stessa viene accompagnata dalla dott.ssa Ramella Paia per il colloquio psico-attitudinale.

Alle ore 11:00 ha inizio il colloquio del dott. Castellano, con le seguenti valutazioni:

Domanda	Valutazione
1) L'amministrazione di xxx ti incarica di fare un o studio di fattibilità per l'apertura di un asilo nido. Descrivere il processo e le fasi che dovrebbero essere proposte all'amministrazione al fine di effettuare una scelta appropriata.	a
2) Le forme di welfare collaborativo tra enti pubblici e terzo settore – riferimenti legislativi e possibili procedimenti amministrativi applicabili	a

3) Il candidato costruisca un sistema di classificazione dei servizi sociali che tenga conto delle tipologie di intervento e delle categorie alle quali sono rivolti gli interventi	a
4) Se intendiamo la cultura organizzativa come un “set di abitudini e comportamenti della vita organizzativa che sono tipicamente esibiti dai membri dell’organizzazione accompagnati da valori sentimenti e culture specifiche” e definiamo quali tipologie di culture quelle improntate su Sfida, coesione, ordine, regole e procedure, obbedienza.	a
5) Quale dovrebbe essere la cultura organizzativa di una azienda che produce servizi alle persone.	
6) Quali sono le buone ragioni e i fattori critici nella gestione associata dei servizi attraverso una azienda speciale?	a
7) Il ruolo del responsabile della trasparenza: confronto tra azienda speciale ed ente locale	a
8) Art. 192 del decreto 50/16 “regime speciale degli affidamenti in house”	a
9) La cartella sociale informatizzata: linee guida regionali	a
10) Analisi di un grafico riguardante l’andamento dell’impiego delle badanti in Italia	b
11) Il candidato predisponga il diagramma di flusso del percorso pratico operativo per arrivare alla “assegnazione delle risorse del fondo sociale regionale”; dovranno essere riportate in riga le azioni che devono essere intraprese e in colonna gli attori che intervengono e che sono titolari dell’azione. Per azioni si intende interventi pratici che consentono per successivi passi di avvicinarsi alla definitiva erogazione dell’assegno.	a

Concluso il colloquio con il dott. Castellano, viene accompagnato dalla dott.ssa Ramella Paia per il colloquio psico-attitudinale.

Alle ore 11:30 ha inizio il colloquio del dott.ssa Di Bartolo, con le seguenti valutazioni:

Domanda	Valutazione
1) L’amministrazione di xxx incarica di fare un o studio di fattibilità per l’apertura di un nuovo servizio diurno rivolto alle persone disabili minori. Descrivere il processo e le fasi che dovrebbero essere proposte all’amministrazione al fine di effettuare una scelta appropriata.	f
2) La coprogettazione – riferimenti legislativi e possibili procedimenti amministrativi applicabili	e
3) Esempificare i principali stili di direzione che possono essere attuati dalle figure dirigenziali	f
4) Strumenti per assumere le decisioni, in particolare per scegliere se perseguire un obiettivo: da testa o croce alla pianificazione lineare. Illustri il candidato uno schema che ritiene efficace al fine del decision making e in particolare quali variabili ritiene di sottoporre ad analisi; come?	f
5) Come costruirebbe un sistema di controllo di gestione applicabile ad una azienda speciale.	f
6) il diritto di accesso ai documenti amministrativi	e
7) La comunicazione preventiva di esercizio e il sistema di vigilanza delle unità di offerta socioassistenziali e sociosanitarie lombarde	e
8) Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia	e
9) Le misure di contrasto alla povertà del legislatore nazionale: dal Sia al reddito di cittadinanza ... caratteristiche, evoluzione, opportunità, criticità, modelli	f

organizzativi a livello locale.	
10) Analisi di un grafico riguardante l'andamento dell'impiego delle badanti in Italia	e
11) Il candidato predisponga il diagramma di flusso del percorso pratico operativo per arrivare alla "assegnazione delle risorse del fondo sociale regionale"; dovranno essere riportate in riga le azioni che devono essere intraprese e in colonna gli attori che intervengono e che sono titolari dell'azione. Per azioni si intende interventi pratici che consentono per successivi passi di avvicinarsi alla definitiva erogazione dell'assegno.	f

Concluso il colloquio con la dott.ssa Di Bartolo, viene accompagnata dalla dott.ssa Ramella Paia per il colloquio psico-attitudinale.

Alle ore 12:30 ha inizio il colloquio del dott.ssa Raimondi, con le seguenti valutazioni:

Domanda	Valutazione
1) L'amministrazione di xxx ti incarica di fare un o studio di fattibilità per l'apertura di una RSA sul territorio comunale. Descrivere il processo e le fasi che dovrebbero essere proposte all'amministrazione al fine di effettuare una scelta appropriata.	f
2) L'azienda deve scegliere quale tra i seguenti due obiettivi perseguire, sapendo che per ragioni di risorse non sono perseguibili entrambi contemporaneamente; <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di intesa con ASST per presa in carico casi psichiatrici • Partecipazione ad un bando per il finanziamento di interventi di integrazione socio-sanitaria. 	f
3) Con riferimento alla domanda precedente definisca il candidato uno schema di analisi che possa costituire un supporto per la decisione.	f
4) Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane	e
5) L'azione di direzione è condotta in base anche a principi etici. tra i seguenti principi quali ritiene di usare maggiormente nell'esercizio del ruolo di direzione: rispetto empowerment protezione responsabilità impegno nelle relazioni.	e
6) Art. 192 del decreto 50/16 "regime speciale degli affidamenti in house"	e
7) L'art. 1 comma 7 della L 190/12 prevede che i comuni adottino il piano triennale per la prevenzione della corruzione; quale ricadute e modalità di applicazione del suddetto dispositivo a carico degli enti pubblici economici.	e
8) Quali sono le principali fonti di finanziamento delle politiche sociali in Italia, in Regione Lombardia	e
9) Ruoli di stato regione e provincie e comuni nella 328/00 e declinazione nella legislazione regionale lombarda	e
10) Analisi di un grafico riguardante l'andamento dell'impiego delle badanti in Italia	e
11) Il candidato predisponga il diagramma di flusso del percorso pratico operativo per arrivare alla "assegnazione delle risorse del fondo sociale regionale"; dovranno essere riportate in riga le azioni che devono essere intraprese e in colonna gli attori che intervengono e che sono titolari dell'azione. Per azioni si intende interventi pratici che consentono per successivi passi di avvicinarsi alla definitiva erogazione dell'assegno.	e

Concluso il colloquio con la dott.ssa Raimondi, viene accompagnata dalla dott.ssa Ramella Paia per il colloquio psico-attitudinale.

Al termine la commissione si riunisce al fine di valutare globalmente l'esito delle dei colloqui sulle materie oggetto della selezione e le risultanze del colloquio psico attitudinale. La dr.ssa Ramella

Paia provvede a stilare il profilo sintetico dei candidati ad esito del test e del colloquio psico-attitudinale che costituisce parte integrante della presente selezione ed è depositato presso gli uffici Sercop.

In esito ai colloqui individuali ed alle risultanze dei colloqui psico-attitudinali la Commissione definisce il seguente ordine di merito:

Nominativo	Valutazione complessiva
Annamaria Di Bartolo	IDONEA
Laura Raimondi	IDONEA
Susanna Bellucci	NON IDONEA
Massimo Castellano	NON IDONEO

I lavori terminano alle ore 14.30 del 30/10/2019.

Il Presidente di Commissione Guido Ciceri

L'Esperta Elena Meroni

L'Esperta Claudia Sala

La psicologa Simona Ramella Paia

Il Segretario di Commissione Daniele Valerio